



Il Direttore Generale

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n. 236 del 17/07/1993 recante “interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTO** il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

**VISTO** l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento

europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 in materia di Aiuti di Stato;

**VISTA** la Delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

**VISTA** la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 1 del 11 gennaio 2011, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 07-04-2011 relativa a “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”;

**VISTA** la nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 00048160-U del 16.04.2013 con la quale si trasmette il documento “Iniziative di accelerazione e miglioramento dell’efficacia degli interventi”, che adegua il precedente, approvato con decisione del Comitato QSN nella riunione del 27.02.2012, attualizzandone i contenuti;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2014) n. 4157 del 18/06/2014, recante modifica del Programma Operativo Azioni di Sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fine dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" in Italia – CCI 2007 IT 052 PO 017 -, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza

Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, adottato con decisione C(2007) n. 5771 e da ultimo modificato con decisione della Commissione Europea (2011) n. 7363 del 14.10.2011;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art.71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 e degli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativo al PON Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione 2007 – 2013 e accettato dalla Commissione europea con nota prot. n. 6283 del 17 aprile 2009 e successive modifiche;

**VISTA** la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministro del Lavoro si avvale di Italia Lavoro SpA, per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego, assegnando direttamente alla Società, con provvedimento amministrativo, funzioni, servizi, e risorse relative alle predette attività;

**VISTA** la Convenzione Quadro sottoscritta in data 20 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 7-terdecies, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, rappresentato dai Direttori Generali in carica e Italia Lavoro SpA, rappresentata dall'Amministratore Delegato, con la quale le parti convengono termini e modalità di interazione rispetto ai compiti e alle risorse assegnati a Italia Lavoro SpA;

**VISTO** il Decreto del 25 febbraio 2008, n. 1094, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2008, reg. 1 foglio 370, con cui si approva la Convenzione Quadro del 20 dicembre 2007, di cui al capoverso precedente;

**VISTO** l'art. 19, comma 16, della legge 28 gennaio 2009, n. 2 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2007, che stabilisce che il Ministero del Lavoro esercita in via esclusiva la vigilanza su Italia Lavoro SpA, alla quale impartisce indirizzi di carattere generale ed indica le attività da svolgere ai fini del controllo “analogo” della Società medesima, da parte del Ministero del Lavoro;

**VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 1430 del 17 marzo 2008, che, come previsto dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al precedente capoverso, individua gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia

Lavoro SpA, e delle sue eventuali controllate che devono formare oggetto di preventiva approvazione Ministeriale;

**VISTO** il parere positivo della Commissione Europea n. 07048 del 5/5/2008 sugli affidamenti diretti a Italia Lavoro SpA, configurata come organismo in house del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).” ;

**VISTA** la Circolare n. 40 del 7/12/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, “Costi ammissibili per enti in house” pubblicata in Gazzetta Ufficiale N. 11 del 15 Gennaio 2011;

**VISTA** la nota prot. 17/III/0007947 del 22/4/2011 relativa alla rendicontazione delle spese del personale interno di Italia Lavoro e la nota prot. 17/III/0009741 del 20/5/2011 relativa alla rendicontazione delle spese del personale esterno di Italia Lavoro che integrano gli allegati 3 e 1 previsti dalla circolare n. 40 del 7/12/2010;

**VISTA** la nota n. 16405/2011 del 28/11/2011 inviata da Italia Lavoro SpA, relativa all'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) e alla firma ai sensi del d.lgs. n.82/2005 e la relativa autorizzazione di questo Ministero con nota prot. n. 40/0010879 del 29/11/2011 e n. 4715 del 5/2/2013;

**TENUTO CONTO** che, secondo quanto disposto dall’art. 4 comma 13 del D.Lgs. 150/2015, l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. e che il presidente ne diventa amministratore unico, prevedendo forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di Italia Lavoro S.p.A.;

**CONSIDERATO** che lo statuto dell’ANPAL, adottato con DPR 26 maggio 2016 n. 108, prevede all’art. 7 che, in attuazione a quanto previsto dall’art. 4, comma 13, del decreto istitutivo ed in coerenza con le previsioni dell'articolo 2 del medesimo decreto, ANPAL determina gli obiettivi annuali di Italia Lavoro e le modalità di verifica del raggiungimento dei risultati. Con le medesime modalità può emanare specifici atti di indirizzo e direttiva nei confronti di Italia Lavoro S.p.A.;

**CONSIDERATO** che l’Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2017;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 15492/2 del 14/11/2008 di approvazione del Piano Sessennale di competenza della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione, nell'ambito del PON Azioni di Sistema – Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione;

**VISTO** il D.D. prot. n. 14/0017458 del 30 dicembre 2008, di approvazione dell'intervento "Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego";

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 14/0025393 del 04/12/2009 di approvazione del piano finanziario e del piano di attività per il triennio 2009-2011 – PON ob.2 Competitività Regionale e Occupazione;

**VISTA** la nota prot. n. 13764 del 9 dicembre 2010 con la quale Italia Lavoro ha richiesto la rimodulazione del budget e dei piani di attività dell'Azione di sistema Welfare to Work, per il triennio 2009-2011 - corredata dai piani di attività distinti per asse, obiettivo specifico e annualità, nonché dalle schede finanziarie previsionali analitiche, entrambi riferiti, fra l'altro, all'Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione, con la richiesta di un fabbisogno maggiore per l'annualità 2011;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 14/0029581 del 28/12/2010 a parziale rettifica del DD n. 14/0025393 del 04/12/2009 per il triennio 2009-2011 – PON obiettivo Competitività Regionale e Occupazione;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 14/0029578 del 28 dicembre 2010 di rimodulazione del Piano sessennale di competenza di questa Direzione Generale, per un importo complessivo pari ad € 17.155.000,00 (diciasettemilionicentocinquantacinquemila/00), del PON - Azioni di sistema - Ob.2 Competitività Regionale e Occupazione, che sostituisce il citato decreto Direttoriale n. 15492/2 del 14/11/2008;

**VISTE** le note prot. n. 17121 del 26/10/2012 e prot. n. 18833 del 19/11/2012 con le quali Italia Lavoro ha richiesto la proroga al 31/12/2012 della rendicontazione del Piano Operativo 2011;

**VISTA** la nota prot. n. 40/43306 del 06/12/2012 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha concesso a Italia Lavoro la proroga della rendicontazione del Piano Operativo 2011 al 31/12/2012;

**VISTA** la nota prot. n. 18560 del 19/04/2013 con cui Italia Lavoro ha trasmesso i prospetti relativi al rendiconto generale dell'Azione di sistema Welfare to Work 2009-2011;

**CONSIDERATO** che il capitolo 6 "Disposizioni finanziarie" del Programma in oggetto prevede, nel caso di interventi non direttamente riconducibili ad uno specifico territorio ed in caso di azioni di sistema comuni a tutto il Paese, di utilizzare il *criterio tematico* di attribuzione percentuale ai due PON, nella misura non inferiore all'80% del PON GAS Convergenza e del 20% del PON AS Competitività;

**VISTA** la tabella riepilogativa "DGPAPL Schema fonte-impieghi" con la situazione finanziaria dei residui relativi alle annualità 2008, 2009, 2010, 2011, 2012 trasmessa da Italia Lavoro con mail del 18 giugno 2013 prot. n. 21759 del 25/06/2013;

**VISTO** il D.D. 621\SEGR D.G.\2013 del 25/07/2013 con il quale è stato rimodulato il budget dell'Azione di sistema Welfare to Work 2009-2011 - Ob.2 Competitività Regionale e Occupazione per un importo pari a € 2.599.156,04 (duemilionicinquecentonovantanovemilacentocinquantasei/04) di cui € 1.039.662,42 (unmilionetrentanovemilaseicentosessantadue/42) a valere sul Fondo Sociale Europeo e € 1.559.493,62 (unmilione cinquecentocinquantanovemilaquattrocentonovantatre/62) a valere sul Fondo di Rotazione del PON - Azioni di sistema – Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione;

**VISTE** le note prot. n. 28015 del 28/06/2013, prot. n. 28016 del 28/06/2013 e la successiva nota prot. n. 31124 del 26/07/2013 con le quali Italia Lavoro ha richiesto la proroga al 31/12/2013 della rendicontazione delle spese relative al Piano Annuale 2011 dell'Azione di sistema Welfare to Work 2009-2011 – Ob.1 Convergenza e Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione e al Piano Annuale 2012 dell'Azione di sistema Welfare to Work 2012-2014 – Ob.1 Convergenza;

**VISTA** la nota prot. n. 40/27710 del 06/08/2013 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha concesso a Italia Lavoro la proroga della rendicontazione delle spese al 31/12/2013 del Piano Annuale 2011, relativamente all'Azione di sistema Welfare to Work 2009-2011 – Ob.1 Convergenza e Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione, e la proroga della rendicontazione delle spese al 31/12/2013 del Piano Annuale 2012 relativamente all'Azione di sistema Welfare to Work 2012-2014 – Ob.1 Convergenza;

**VISTA** la nota prot. n. 28230 del 01/07/2013 con la quale Italia Lavoro ha richiesto la proroga al 31/01/2014 della rendicontazione delle spese relative al Piano Annuale 2011 dell'Azione di sistema Welfare to Work 2009-2011 – Ob.1 Convergenza e Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione e al Piano Annuale 2012 dell'Azione di sistema Welfare to Work 2012-2014 – Ob.1 Convergenza;

**VISTA** la nota prot. n. 0044204 del 23/12/2013 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha concesso a Italia Lavoro la proroga della rendicontazione delle spese al 31/01/2014 del Piano Operativo 2011, relativamente all'Azione di sistema Welfare to Work 2009-2011 – Ob.1 Convergenza e Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione, e la proroga della rendicontazione delle spese al 31/01/2014 del Piano Annuale 2012 relativamente all'Azione di sistema Welfare to Work 2012-2014 – Ob.1 Convergenza;

**CONSIDERATA** la nota prot. n. 6002/2016 del 21/09/2016, con cui Anpal Servizi S.p.A. ha trasmesso il rendiconto delle spese pari a complessivi € 13.873.833,93, di cui € 3.228.621,04 per il PA 2009, € 5.209.699,37 per il PA 2010 e € 5.435.513,51 per il PA 2011;

**CONSIDERATO** che ad Anpal Servizi S.p.A. è stato riconosciuto l'importo complessivo pari ad € 3.208.854,61 per il piano annuale 2009, come da rettifiche delle notifiche di decisione definitiva prot. n. 3158 del 15/03/2017, n. 3161 del 15/03/2017, n. 3162 del 15/03/2017, n. 3159 del 15/03/2017 e prot. n. 3157 del 15/03/2017;

**CONSIDERATO** che ad Anpal Servizi S.p.A. è stato riconosciuto l'importo complessivo pari ad € 5.153.797,27 relativamente al piano annuale 2010, come da rettifiche delle

notifiche di decisione definitiva prot. n. 3167 del 15/03/2017, n. 3169 del 15/03/2017, n. 3170 del 15/03/2017, n. 3172 del 15/03/2017 e prot. n. 3175 del 15/03/2017;

**CONSIDERATO** che ad Anpal Servizi S.p.A. è stato riconosciuto l'importo complessivo pari ad € 5.269.304,05 per il piano annuale 2011, come da notifica di decisione definitiva prot. n. 14967 del 17/10/2016 e come da rettifiche delle notifiche di decisione definitiva prot. n.3196 del 15/03/2017, n. 3198 del 15/03/2017, n. 3629 del 21/03/2017 e n. 3633 del 21/03/2017;

**RITENUTO**, pertanto, di dover predisporre il relativo disimpegno delle risorse;

## ***DECRETA***

### **ARTICOLO UNICO**

È disimpegnata la somma complessiva di € 268.888,02 impegnata a favore di Anpal Servizi S.p.A per la realizzazione dell'intervento "Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego", piano finanziario e di attività per il triennio 2009-2011, a valere sul PON Azioni di Sistema - Ob. 2 Competitività Regionale e Occupazione, come da tabelle seguenti:

PA 2009 - Ob.2						
Asse	Ob. sp.	ID Prog.	Budget impegnato (a)	Totale rendicontato con DdR in SIGMA (b)	Totale riconosciuto (c)	Totale Importo disimpegnato (d) = a - c
A	1.2	233	1.004.277,39	1.004.277,39	995.329,78	<b>8.947,61</b>
	1.3	234	515.187,20	515.187,20	513.465,03	<b>1.722,17</b>
	1.4	235	1.181.570,83	1.181.738,66	1.174.917,57	<b>6.653,26</b>
<b>Totale Asse A</b>			<b>2.701.035,42</b>	<b>2.701.203,25</b>	<b>2.683.712,38</b>	<b>17.323,04</b>
B	2.1	236	438.862,51	438.862,51	436.677,65	<b>2.184,86</b>
<b>Totale Asse B</b>			<b>438.862,51</b>	<b>438.862,51</b>	<b>436.677,65</b>	<b>2.184,86</b>
C	3.1	237	88.742,82	88.742,82	88.464,58	<b>278,24</b>
<b>Totale Asse C</b>			<b>88.742,82</b>	<b>88.742,82</b>	<b>88.464,58</b>	<b>278,24</b>
<b>TOTALE</b>			<b>3.228.640,75</b>	<b>3.228.808,58</b>	<b>3.208.854,61</b>	<b>19.786,14</b>

PA 2010 - Ob.2						
Asse	Ob. sp.	ID Prog.	Budget impegnato (a)	Totale rendicontato con DdR in SIGMA (b)	Totale riconosciuto (c)	Totale Importo disimpegnato (d) = a - c
A	1.2	381	1.021.808,32	1.021.699,83	1.016.967,98	<b>4.840,34</b>
	1.3	382	794.808,97	794.770,23	792.155,50	<b>2.653,47</b>
	1.4	383	2.406.388,56	2.406.515,78	2.361.571,99	<b>44.816,57</b>
Totale Asse A			<b>4.223.005,85</b>	<b>4.222.985,84</b>	<b>4.170.695,47</b>	<b>52.310,38</b>
B	2.1	384	861.466,43	861.433,66	857.611,64	<b>3.854,79</b>
Totale Asse B			<b>861.466,43</b>	<b>861.433,66</b>	<b>857.611,64</b>	<b>3.854,79</b>
C	3.1	385	125.735,12	125.666,61	125.490,16	<b>244,96</b>
Totale Asse C			<b>125.735,12</b>	<b>125.666,61</b>	<b>125.490,16</b>	<b>244,96</b>
<b>TOTALE</b>			<b>5.210.207,40</b>	<b>5.210.086,11</b>	<b>5.153.797,27</b>	<b>56.410,13</b>

PA 2011 - Ob.2						
Asse	Ob. sp.	ID Prog.	Budget impegnato (a)	Totale rendicontato con DdR in SIGMA (b)	Totale riconosciuto (c)	Totale Importo disimpegnato (d) = a - c
A	1.2	512	957.506,61	955.122,65	869.955,03	<b>87.551,58</b>
	1.3	513	806.982,16	806.031,85	804.679,11	<b>2.303,05</b>
	1.4	514	151.308,00	144.748,43	144.678,70	<b>6.629,30</b>
Totale Asse A			<b>1.915.796,77</b>	<b>1.905.902,93</b>	<b>1.819.312,84</b>	<b>96.483,93</b>
B	2.1	515	3.352.992,13	3.336.554,95	3.258.289,70	<b>94.702,43</b>
Totale Asse B			<b>3.352.992,13</b>	<b>3.336.554,95</b>	<b>3.258.289,70</b>	<b>94.702,43</b>
C	3.1	516	193.206,90	193.137,73	191.701,51	<b>1.505,39</b>
Totale Asse C			<b>193.206,90</b>	<b>193.137,73</b>	<b>191.701,51</b>	<b>1.505,39</b>
<b>TOTALE</b>			<b>5.461.995,80</b>	<b>5.435.595,61</b>	<b>5.269.304,05</b>	<b>192.691,75</b>



TRIENNIO 2009-2011 - Ob.2					
Asse	Ob.sp.	Budget impegnato (a)	Totale rendicontato con DdR in SIGMA (b)	Totale riconosciuto (c)	Totale Importo disimpegnato (d) = a - c
A	1.2	2.983.592,32	2.981.099,87	2.882.252,79	<b>101.339,53</b>
	1.3	2.116.978,33	2.115.989,28	2.110.299,64	<b>6.678,69</b>
	1.4	3.739.267,39	3.733.002,87	3.681.168,26	<b>58.099,13</b>
Totale Asse A		<b>8.839.838,04</b>	<b>8.830.092,02</b>	<b>8.673.720,69</b>	<b>166.117,35</b>
B	2.1	4.653.321,07	4.636.851,12	4.552.578,99	<b>100.742,08</b>
Totale Asse B		<b>4.653.321,07</b>	<b>4.636.851,12</b>	<b>4.552.578,99</b>	<b>100.742,08</b>
C	3.1	407.684,84	407.547,16	405.656,25	<b>2.028,59</b>
Totale Asse C		<b>407.684,84</b>	<b>407.547,16</b>	<b>405.656,25</b>	<b>2.028,59</b>
<b>TOTALE</b>		<b>13.900.843,95</b>	<b>13.874.490,30</b>	<b>13.631.955,93</b>	<b>268.888,02</b>

ROMA, addì

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)